AGRÀ

News e curiosità
dalla
Banca Credito Cooperativo
Sen. Pietro Grammatico

Numero 4 - dicembre 2009

LE TUE ESIGENZE I NOSTRI SERVIZI

La nostra prima Convention

Insieme di più.

Le tue esigenze, i nostri servizi.

AREA FINANZA

INSIEME NEL TRADING

- dossier titoli a costo zero
- consulenza finanziaria
- newsletter e report periodici
- operatività:
  - trading in tempo reale con eseguiti immediati sulla Borsa italiana
  - visibilità ed operatività sui maggiori mercati europei in tempo reale
  - visibilità ed operatività sul sasdaq in tempo reale

INSIEME NEL RISPARMIO

- titoli di stato alle migliori condizioni di mercato
- selezione ed offerta di titoli obbligazionari italiani ed esteri a capitale garantito EUNIT- LINKED legale a SICAV di diritto internazionale.

FONDI:
Az. Italia, Az. Euro, Az. Globale, Liquidità, Obbl. Globale, Plus, Rendimento Assoluto, wwf.pianetaterra

FONDI DEI FONDI:
1° Classe Crescita
1° Classe Dinamico
1° Classe Flessibile
1° Classe Valore

GESTIONI PATRIMONIALI:
Linea Protetta
Multistyle Teorema
Aureo Mix
Aureo Vip
Aureo Top

INSIEME NELLA PREVIDENZA

Fondi Pensione Aperti:
- Per lavoratori autonomi, commercianti con versamenti deducibili fino al 12% del reddito imponibile (max euro 5.164,57).
- Possibilità di scegliere su tre diversi profili di rischio /rendimento.

Informazioni: 0923.402016 – 402031

area.finanza@bccpaceco.it

MUTUI ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE CASA FINO AD UN MASSIMO DI 30 ANNI

MUTUI CONSOLIDAMENTO DEBITI PER PERSONE FISICHE

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

PRESTITI CONTRO CESSIONE DI QUOTE PENSIONI INPDAP

Servizi:

CBI
Corporate banking Interbancario

Home Banking
Servizio informativo e dispositivo

West union
Angelo Costa
Finanza e Servizi
Trasferimento di denaro con ricezione immediata in qualsiasi parte del mondo

Carte di Credito
Iccrea Banca, Bank Americard, Diners, Cartasì, Visa

Carta Tasca
Carta di credito prepagata ricaricabile

POS
Gsm/Gprs - Cordless

Leasing
mobiliare e immobiliare

Servizio Assicurativo
Ramo Vita – Previdenza

ARTIGIANATO

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Artigiancassa:
Prestito fino a 180.000,00 euro destinati all'acquisto di laboratorio artigianale (tasso attuale 2,86%)

Prestito fino a 180.000,00 euro destinati all"acquisto di macchine e/o attrezzi (tasso attuale 3,86%)

Prestito fino a 40.000,00 euro destinato alla formazione di scorte di magazino (tasso attuale 3,86%)

CRIAS:
Prestiti d'esercizio fino a 50.000,00 euro, tasso d'interesse attualmente in vigore 1,67%
Informazioni: 0923. 402013 – 402050

COMMERCIO

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

L.R. 23/12/2000 n.32
Credito d'esercizio
Fino a 100.000,00 euro tasso 2,55%
Credito d'impianto, per acquisto immobili, macchinari ed attrezzature da 100.000,00 euro a 500.000,00 euro, tasso d'interesse attualmente in vigore 2,55%
(Imprenditori inferiori a 40 anni di età e/o Società Cooperative 1,91%)
Informazioni: 0923. 402013 – 402050

AGRICOLTURA

Prestiti di conduzione, tasso di interesse ordinario attualmente in vigore 7,125%
Prestiti a condizioni vantaggiose per l'acquisto di macchine agricole,
Convenzioni con: Landini, Carraro, John Deere Italia, New Holland, Goldoni, Same, BCS spa, D'Urso snc, Società Carlotti G. & Di Vedrana di Budrio.
Informazioni: 0923. 402030 – 402027- 402028

www.bccpaceco.it

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SEN. PIETRO GRAMMATICO

LE TUE ESIGENZE I NOSTRI SERVIZI

www.bccpaceco.it

Sede: PACECO
Via Amendola, 11 /13
Tel. 0923 402011
segreteria@bccpaceco.it

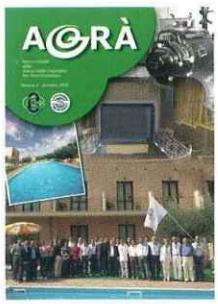
Agenzie: TRAPANI
Piazza XXI Aprile
Tel. 0923 593074

NAPOLA (Erice)
Via Milano, 208
Tel. 0923 861334

RILIEVO (Trapani)
Via Marsala, 211
Tel. 0923 864225

TABACCARO (Marsala)
C.da Ranna, 394
Tel. 0923 996238

AGRÀ



News e curiosità
Banca Credito
Cooperativo
Sen. Pietro Grammatico

Numero 4
N° registrazione 315
decreto del 16 Aprile 2008

Copia ad uso interno
per i soci

Direttore Responsabile
Salvatore Morselli

Progetto editoriale
Ps Advert
info@psadvert.it

Sommario

3 Editoriale

4 Cine Teatro Roma, la memoria a fotogrammi.

7 La nostra prima Convention.

11 Rosso Aglio, convegno a Nubia.

12 Siccità, le BCC al servizio degli agricoltori trapanesi.

13 La Banca a supporto del Trapani Calcio.

14 Intervista a... Nino Buongiorno

16 Un sogno che diventa realtà...
nasce la Cestistica "Paceco"!

LE TUE ESIGENZE
I NOSTRI SERVIZI

LA MIA BANCA
È DIFFERENTE
PERCHÈ
SA CHE
LA GRANDEZZA
DI UN'IMPRESA
NON DIPENDE
DALLE DIMENSIONI
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SEN. PIETRO GRAMMATICO
LE TUE ESIGENZE
I NOSTRI SERVIZI

La Banca "Sen. Pietro Grammatico" Banca di prossimità.

L'attività formativa del personale è indispensabile per accompagnare l'attuale delicato momento di cambiamenti di regole e di norme che interessano l'intero sistema bancario.

Per realizzare un'attività formativa integrata con le specifiche aree di competenze delle società del Gruppo bancario delle BCC, nel mese di settembre scorso, si è organizzata la ***prima convention*** *della nostra Banca a Castelluzzo (S. Vito Lo Capo). Ampio spazio è stato dedicato, in questo numero, a tale avvenimento, che ha riscosso un successo inaspettato.*

Di grande interesse l'articolo di A. Barbata sul ***Cinema Roma,*** *la sua storia e il suo declino; una realtà del nostro paese, ancora presente nei ricordi di tanti cittadini, che va salvaguardata e tutelata.*

*Numerosi sono gli interventi, i progetti, le iniziative della Banca a favore del territorio in una logica di "****mutualità esterna****". Si occupano della tutela della salute, di promozione della cultura, di gestione del tempo libero e di sostegno all'associazionismo locale (in ogni settore e campo di attività).*

Con l'intervista di Salvatore Morselli al nostro socio ***Nino Buongiorno,*** *presidente della Cooperativa ortofrutticola Bufalata, che puntando sulla commercializzazione di prodotti agricoli di qualità (fragole, fragoline di bosco, pomodoro, melanzane...) dà occupazione e ricchezza al nostro territorio, si chiude questo numero di "Agorà".*

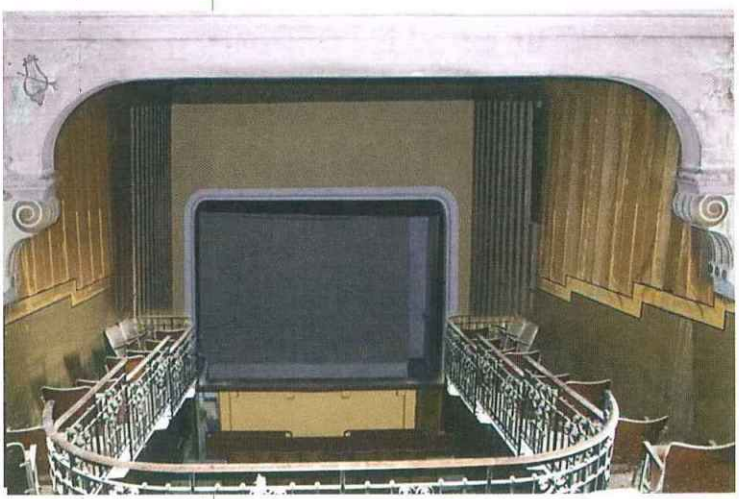
*Nel ricordare che la nostra azienda è una "****Banca di prossimità****" perché vicina alla gente e sostiene principalmente, con la sua attività creditizia, le famiglie e le imprese del nostro territorio, a nome del Consiglio di Amministrazione auguro a soci e clienti fervidi auguri per le prossime festività.*

Biagio Martorana
Presidente

Cine Teatro Roma, la memoria a fotogrammi.

di
Alberto Barbata

Sono passati ormai più di cento anni dalla nascita del cinema, eppure, nonostante la sua senilità rispettabile e malgrado le cassandre che lo vogliono già sepolto, con l'avvento dei nuovi processi tecnologici, non certamente la sua più conosciuta storia, fatta di grandi produzioni, di attori più o meno celebri, i cosiddetti divi, di eventi e accadimenti mitici, ma la consapevolezza delle sue profonde cavità nascoste, l'indagine come sostengono gli storici più accreditati < sul perché e sul per come di tante vicende, è ancora un mosaico, le cui tessere è sempre più difficile mettere insieme> .



L'interno del Cine Teatro Roma

Oggi, come affermano storici del cinema come Sebastiano Gesù, uno degli argomenti più trascurati è come il cinematografo sia arrivato nelle città, quale sia stato l'impatto avuto rispetto a una platea completamente ignara dell'ultima mirabolante magia del secolo morente, destinata a caratterizzare di sé quello nascente.

Fino ad oggi pochi hanno guardato in direzione della sala per esplorare ed analizzare nelle diverse componenti la storia che si sviluppa attorno e in parallelo alla storia dello schermo.

Come e dove si è depositata la polvere dei sogni nati nel buio delle sale?

La storia e la geografia mentale dello spettatore coincide con la storia del cinema e la storia sociale circostante?

Bisognerebbe analizzare l'arrivo del cinema nei piccoli paesi, la nascita delle sale cinematografiche, la promozione del film, il rapporto col pubblico, le mode e i consumi e tutto il resto, come le prime case di produzione ed altro.

Una ricerca appassionata ed appassionante sull'arcana meraviglia che durante l'arco di un secolo ci ha fatto sognare ad occhi aperti.

E Paceco? La nostra città è stata una delle prime ad inserirsi in un circuito ideale delle sale cinematografiche siciliane con epicentro la capitale, Palermo, città di ricca nobiltà e di grande borghesia.

Se considerate che oltre al cinema teatro Roma di cui ci occuperemo fra breve, Paceco poteva vantare un'altra sala, il cinema della Vittoria, di proprietà di mons. Mario Ferro, per lungo tempo arciprete della chiesa madre e capo del movimento cattolico nel territorio comunale, sicuramente siamo nella condizione di poter dire che il nostro paese è stato pioniere per la nascita delle sale cinematografiche nell'isola.

Tutti raccontavano fino a qualche decennio delle rappresentazioni cinematografiche date in quel locale, specialmente nel periodo del cinema muto, animate dal giovane pianista Leonardo Asaro, che poi avrebbe organizzato eccezionali orchestrine all'interno dei campi di prigionia inglesi in Somalia durante il secondo conflitto mondiale.

Che poi durante il periodo della decadenza, post-bellica e fino agli anni sessanta, il cinema Vittoria diventò sala per matrimoni,

questa è un'altra storia, antropologica, da raccontare nel contesto di altre ricerche.

E' giusto, tuttavia, rimarcare quale influenza abbia avuto nella nascita delle sale cinematografiche l'emigrazione siciliana in Europa, ma soprattutto nelle lontane Americhe, dove l'invenzione dei fratelli Lumière trovò larga fortuna, già fin dal 1895, 28 dicembre, data fondamentale nella storia del cinema.

Non è lontana la data del 1913 che viene segnata come nascita <du cinema a Paceca>, allorquando arriva da New York un pacecoto, certo Tranchida detto <trentarotuli> con una borsa piena di dollari ed una passione, quella del cinema, la nuova invenzione che affascina tutti.

Cerca soci per creare un locale da aprire alla proiezione dei film e ne trova due disponibili, il Lilli o Calogero Passalacqua (Carini 1874- Paceco 1960) cognato di mio nonno e del futuro Sindaco e senatore Pietro Grammatico, ex carabiniere ed il Giovanmaria Campaniolo (figlio di Giovanmaria e Francesca Bonomo, nato a Paceco nel 1873 e scomparso nel 1956), possidente, che possiede in pectore un grande magazzino in via Auteri (oggi via Principe Tommaso) ai numeri 36-38 e con una uscita secondaria in vico Luce al n. 8.

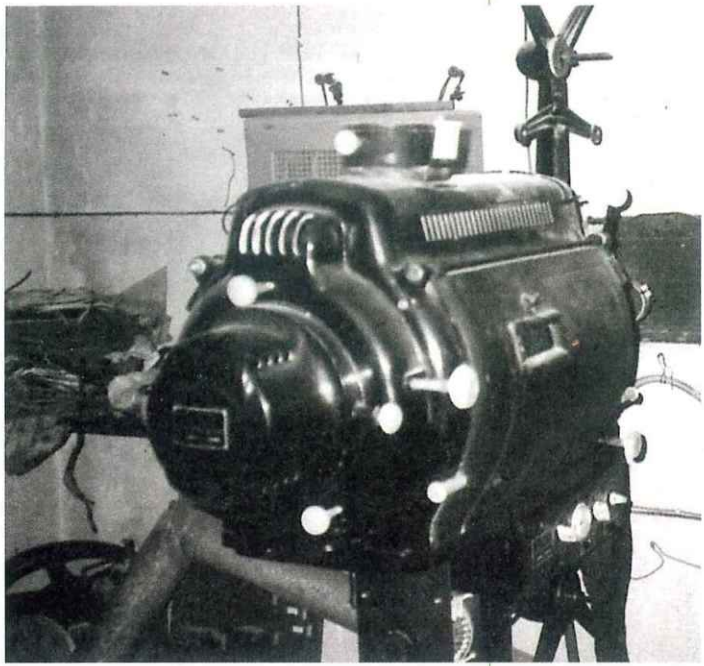
La casa ed il magazzino gli provengono in eredità dalla madre, Giuseppa D'Antoni, figlia di Andrea, fratello di Vincenzo, esponente radicale e per lungo tempo sindaco di Paceco, dal 1888 al 1893.

La casa del cinema Roma, quindi, è la casa dei D'Antoni, famiglia ragguardevole per cultura e storia familiare.

Non dimentichiamo che Vincenzo, politico notevole, pipitoniano, era genero del medico Onofrio de Luca e cugino del farmacista Vincenzo Curatolo, nato a Trapani da antica famiglia pacecota.

Vincenzo, farmacista, è uno dei pionieri del socialismo nel trapanese insieme a Giacomo Montalto ed uno dei protagonisti dei Fasci Socialisti del 1893.

Vincenzo Curatolo subì condanna atroce a causa della repressione crispina e fu condannato dal tribunale militare.



Il vecchio proiettore cinematografico

I dati antichi del catasto riportano in sintesi la storia povera ma senza dubbio interessante di questo casa, divenuta sala del cinema, la cui ricostruzione risale alla decisione n. 11 del 7 agosto 1914 della Commissione edilizia comunale.

Andrea e Vincenzo D'Antoni avevano acquisito la casa, infatti, nel 1911, in eredità, dal padre Leonardo, come risulta dagli atti di Notar Montalto in data 11 maggio 1911 (reg. al n. 2246).

A sua volta Vincenzo D'Antoni vendette la sua quota parte della casa alla nipote Giuseppa in data 30 agosto 1924.

Ma tutto l'insieme della casa venne, poi, aggiudicata a Giovammaria Campaniolo, marito della D'Antoni , con sentenza della regia pretura di Trapani (reg. 933) in data 2 febbraio del 1935.

Il palco e sicuramente le decorazioni interne riportano la data del 1927.

Nascita nel 1913, ricostruzione del magazzino, sicuramente a spese del ricco americano nel 1914, ristrutturazione nel 1927, in pieno regime fascista.

La società con i due soci si dissolse come neve al vento, in quanto il Campaniolo non rinunciò mai alla sua supremazia sul magazzino del cinema che poi era di sua

Particolare dell'inferriata al piano superiore

proprietà, non riconoscendo comunque le spese e gli abbellimenti attuati dai soci.
Il cinema rimase sempre nelle mani di Giovammaria Campaniolo e poi di suo figlio Giovammaria, detto " don Mario" che lo chiuse, insieme all'arena che aveva costruito negli anni sessanta in via Torrearsa, il 29 settembre 1982.
E' giusto ricordare che l'esperienza dell'arena di via Torrearsa fu preceduta da un'altra sala estiva, quella nata verso la fine degli anni quaranta all'interno del cortile delle scuole elementari di Sciarotta, concesso per breve tempo dal Comune.
Questa la storia del cinema Roma, la storia familiare e burocratica, quella più ufficiale.
La sala di "Mario" fu utilizzata a lungo dal regime fascista per tutte le cerimonie ufficiali e non, per le manifestazioni delle "Feste del Pane" e per l'inaugurazioni annuali delle Leve fasciste.
Fu in quel cinema che avvenne il battesimo pubblico di molti giovani di Paceco, tra i quali nel 1938 quello oratorio dell'indimenticabile universitario del guf, Giuseppe Catalano, avvocato e futuro sindaco per lunghi anni del paese.
Pianista per l'occasione, la signorina Rosa Passalacqua.
E poi gli <assuciamenti> del carnevale. Quanti, sicuramente molti e poi le rappresentazioni teatrali di celebri compagnie che in primo luogo venivano a recitare nel capoluogo e poi passavano da Paceco, su sollecitazione del premuroso "Mario".
L'unica occasione, quella delle compagnie teatrali, in cui "Paceca mia" non perdette l'occasione di sfruttare la contiguità con la città falcata, l'invictissima urbs.
Ed infine i matrimoni, le feste dei matrimoni. Gli sposi arrivavano di sera accompagnati dai lumi in corteo e giù mazurche, polke, valzer, tanghi ed i dolci che le donne in parte racchiudevano in sacchetti per portarli a chi restava in casa ad aspettare.
Ma certamente il cine teatro Roma racchiude un'altra storia, quella etno-antropologica che lo assimila a tante altre sale cinematografiche siciliane ed italiane, quella più umana, quella più vera, quella che Giuseppe Tornatore ha rievocato con liricità filmica in "Nuovo Cinema Paradiso" ed ora in "Baarija", accompagnata dalle musiche corali di Moricone, dove ho ritrovato "Paceca mia" della mia infanzia, metafora di molti paesi dell'isola d'oro.
Allorquando sono andato a vedere le opere di Peppuccio Tornatore, una profonda emozione mi ha pervaso, sono stato trascinato indietro negli anni e mi sono rivisto bambino.
Avevo quattro o cinque anni, ogni sera un cugino di mia madre, Pietro Gioia, reduce dalla prigionia in un campo di concentramento inglese nell'Africa del Sud, dopo aver ottenuto il permesso da mia madre, mi prendeva per mano e mi portava al cinema da "Mario", dove in quella sala al piano terreno, su quelle sedie brutte di ferro, tra il fumo accecante ed ammorbante di sigarette popolari e sicarri, nel turbinio assordante delle grida ed incitamenti di giovanotti scatenati, ho visto diecine e diecine di film di "indiani" e di nordisti e sudisti, con la famosa carica di "arrivano i nostri". Il mio apprendistato, il mio amore per il cinema che non è mai terminato.

La nostra prima Convention.

Il giorno 18, 19, e 20 settembre u.s., hanno avuto il via i lavori di apertura della prima Convention aziendale della BCC "Senatore Pietro Grammatico". Corollario dell'evento, è stata la splendida location dell'Hotel Antares di Castelluzzo, incastonato sul promontorio che domina il golfo di Makari. L'evento, fortemente voluto dal Direttore, ragioniere Antonino Mancuso e condiviso da tutto il CDA, ha raccolto, non solo il consenso del personale della Banca, ma il gradimento e la partecipazione, al di là di ogni aspettativa, di esponenti di spicco delle società prodotto appartenenti al Movimento del Credito Cooperativo, nelle persone di Mattia Serena per BCC Factoring, Giuseppe Nesci per Banca Agrileasing, Giuseppe Cirafisi e Pietro Terrana per la monetica di ICCREA, Ivano Testa per Auro Gestioni, Giovanni Scannavino per il MOCRA ed Ermanno Mangiavillano in qualità di Direttore area mercati Sud di ICCREA HOLDING. Importante è stata anche l'adesione dei Partners esterni con la presenza di Vincenzo Culotta per Barclays, Andrea D'agnino per Agos, Pietro Samarelli per Findomestic. Graditissimo quanto inaspettato, è stato, sabato mattina, l'arrivo del Presidente della Federazione Siciliana, Gaetano Saporito, che pur avendo solo poche ore a disposizione a causa di impegni istituzionali precedentemente presi, non ha voluto mancare, sottolineando con il suo prezioso contributo, l'importanza dell'iniziativa anche alla luce del difficile scenario economico congiunturale attuale. Ad aprire la manifestazione, è stato il Presidente, Dott. Biagio Martorana, che ha accolto, venerdì 18 settembre, gli ospiti e le famiglie dei dipendenti con parole di ringraziamento che hanno preceduto la cena inaugurale a bordo della splendida piscina, trasformata per l'occasione in spettacolare cornice del Logo della banca, splendente sul fondale cristallino per tutta la durata dell'evento.

Il road show si è aperto con la relazione andamentale e gestionale sulla Banca da parte del Direttore, che ha illustrato le strategie messe a punto per mitigare il rischio di credito. In tal senso è stato evidenziato come la mission della Banca volta all'utilizzo di strumenti innovativi, come la garanzia di prima Istanza del Medio Credito Centrale, ampiamente utilizzata a partire dal mese di marzo, ha permesso di aumentare lo stock dei nuovi affidamenti e proteggere quelli già concessi mediante attenta revisione, sostenendo le imprese e contribuendo nel contempo allo sviluppo del nostro territorio. Gli interventi si sono susseguiti nelle giornate di sabato e domenica, con i responsabili delle società intervenute, che hanno fatto il punto della situazione sui rispettivi cataloghi dei prodotti, ed in particolare, il Dott. Giuseppe Nesci ha illustrato il nuovo assetto che ha portato, sempre più, Agrileasing ad assumere il ruolo di Banca Corporate del gruppo, sottolineando l'importanza strategica dell'apertura di una filiale di rappresentanza a Tunisi. Altrettanto interessante e di indubbio spessore formativo, è stato l'intervento del Dott. Mattia Serena, che ha relazionato sul posizionamento di Bcc Factoring all'interno del mercato di riferimento evidenziando i progressi ed i risultati raggiunti nell'ultimo anno. Il Dott. Terrana ed il Dott. Cirafisi hanno fatto il punto sulle novità riguardanti la monetica, mettendo in luce i plus dei servizi aggiuntivi e soprattutto delle coperture assicurative a disposizione della nostra clientela titolare di carta di credito o bancomat, annunciando al contempo l'imminente uscita di una nuova tipologia di carta dotata di codice IBAN, prodotto che ci mette al passo con i maggiori player del settore. Particolarmente apprezzato è stato l'escursus sul ruolo della HOLDING e della sua evoluzione in questi ultimi anni, da parte del direttore area mercati sud, Ermanno Mangiavillano. La sua profonda conoscenza delle nostre istituzioni di gruppo e l'esperienza maturata sul campo hanno permesso di ben focalizzare il ruolo di HUB della nostra Capogruppo.

La mattina di Domenica è stata riservata ai relatori delle società partners esterne, Barclays, Agos e Findomestic. Tutti hanno colto l'occasione per fare il punto della situazione del mercato del credito personale e al consumo, con particolare riguardo ai prodotti relativi alla convenzione CREDIPER per i quali si annunciano nuove coperture assicurative e il potenziamento di prodotti near prime dedicati a clientela in ritardi nei pagamenti. I lavori sono stati intervallati da pranzi e cene a tema tipico Siciliano che hanno permesso di condividere l'esperienza di questa prima Convention insieme ai familiari, che tuttavia non hanno trovato tempo per annoiarsi durante l'intero week end, intrattenendosi tra tuffi in piscina ed escursioni a San Vito, dando vita a momenti di grande convivialità con l'auspicio di ritrovarsi insieme per ulteriori momenti di aggregazione e magari, chissà, ridando vita a quel C.R.A.L. che da troppo tempo manca nella nostra Bcc. Momento di grande soddisfazione per tutti Noi è stata la cena del Sabato, alla quale hanno partecipato il CDA ed il Collegio Sindacale con le rispettive famiglie. L'happening si è concluso Domenica pomeriggio, con l'auspicio da parte di tutti di avere dato il via ad un evento sia formativo che ludico, da ripetere arricchire e migliorare negli anni a venire.

Iniziative della Banca di Credito Cooperativo di Paceco per il sociale.

La Banca di Credito Cooperativo di Paceco ha mantenuto nel corso degli anni uno strettissimo rapporto con il territorio di riferimento, intrecciando la propria storia con quella della comunità, tanto da conquistarsi a pieno titolo l'appellativo di "banca locale".

La ricchezza che viene creata dalla Banca resta nel territorio, non solo perché la quasi totalità degli investimenti per lo sviluppo dell'economia è rivolta alla Comunità locale, ma anche perché il patrimonio dell'azienda è, ed è destinato a rimanere un bene di tutta la Comunità. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Paceco si contraddistingue per il suo impegno sociale, dato che parte significativa degli utili viene destinata in beneficenza.

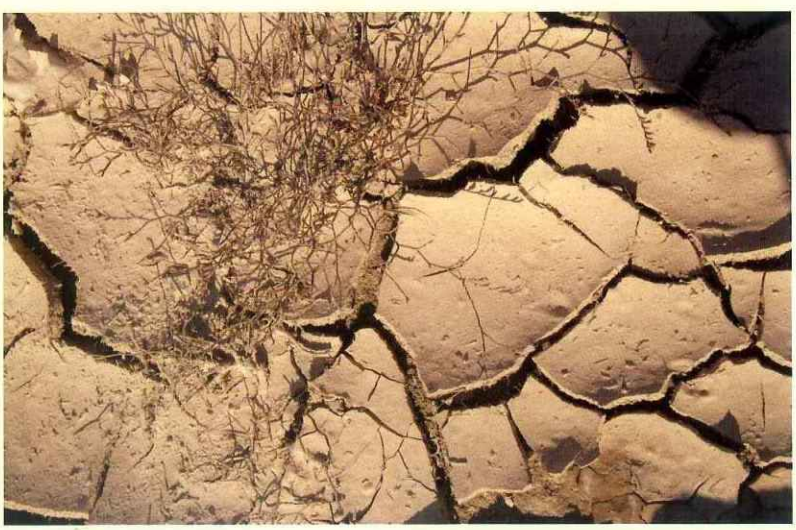
Nel 2008 la Banca ha stanziato 61.515 euro. Con questi fondi sono stati operati diversi interventi a favore della Comunità, sostenute tante associazioni no profit che operano localmente e tante altre organizzazioni di interesse religioso, sportivo e sociale. Per quanto riguarda il 2009 la Banca ha già deliberato circa 60.000 euro mantenendo la sua costante presenza sul territorio.

Rosso Aglio, convegno a Nubia.

I 3 e 4 ottobre al Museo del Sale di Nubia, popolosa frazione di Paceco si è tenuta "Rosso Aglio" una Rassegna alla scoperta dei sapori forti e unici del territorio. Una iniziativa sponsorizzata dalla Banca di Credito Cooperativa "Sen. Pietro Grammatico" e realizzata dalla agenzia di marketing Ps Advert. La manifestazione si è aperta con il convegno "L'aglio rosso di Nubia: dalla tutela alla valorizzazione" tenutosi con moderatore dottor Franceso Saccà, responsabile Slow Food. Dopo il saluto del sindaco di Paceco, dottor Biagio Martorana, che ha evidenziato come la manifestazione possa diventare un appuntamento fisso negli anni, il prof. Curatolo dell'Università di Palermo ha presentato un excursus storico-culturale sull'aglio rosso mentre la dott.ssa Annamaria Parrinello dell'Assessorato Agricoltura e Foreste – Dipartimento Interventi Strutturali ha spiegato l'aglio da un punto di vista tecnico mostrando i vari tipi di aglio diffusi in Italia e nel mondo e le relative certificazioni. E' stata quindi la volta del professor Francesco Sottile – responsabile tecnico "Progetto Presidi Slowfood" che ha spiegato come Slow Food tutela dal 2002 questo prodotto e coinvolge cinque piccoli produttori locali in un'associazione di tutela. Il Dottor Carlo Pipitone, dietista e il Dottor Salvatore Lo Grasso, endocrinologo hanno trattato gli aspetti salutari dell'aglio, evidenziando come questo alimento abbia potere antiaggregante, antinfettivo, antipertensivo, antiparassitario, antinfiammatorio. Al termine del convegno Biagio Martorana, quale sindaco di Paceco, ha consegnato ai produttori di aglio rosso presenti il diploma come "migliore confezione più sostenibile 2009".

Siccità, le BCC al servizio degli agricoltori trapanesi.

Buone notizie per gli agricoltori trapanesi che hanno sofferto la siccità del 2002. Con la finanziaria regionale, infatti, sono stati resi disponibili circa sette milioni e mezzo di euro che verranno ripartiti al 40% a fondo perduto ed al 60% a tasso agevolato (lo 0,9% circa). A farsi carico dell'erogazione saranno, in provincia di Trapani, le banche di credito cooperativo, con in testa la "Sen Pietro Grammatico" di Paceco che ha ottenuto l'adesione anche della "Don Rizzo" di Alcamo e "Del Belice" di Partanna. Lo hanno comunicato nel corso di una conferenza stampa tenutasi nella sede della banca Sen. Pietro Grammatico l'onorevole Giulia Adamo e il presidente dell'istituto di credito Biagio Martorana. "Ringrazio le banche cooperative per la loro disponibilità ad intervenire a favore dell'economia del nostro territorio provinciale, dimostrando quella sensibilità che altre banche non hanno invece avuto. Con il decreto di finanziamento da parte dell'assessorato regionale all'agricoltura si chiude positivamente una iniziativa mia e di Antonio Parrinello. Cito il collega che fa parte di uno schieramento politico diverso dal mio, ha sottolineato l'on. Adamo, perché su vicende che interessano la collettività occorre fare fronte comune". Il presidente della Banca di Credito cooperativo "Sen. P. Grammatico", Biagio Martorana, ha sottolineato come: "il nostro intervento a supporto degli agricoltori è nelle cose, essendo una delle nostre mission investire sul territorio. Le banche di credito cooperativo non ripartiscono utili e sono rimaste l'ultimo punto di riferimento del credito locale. Ecco perché la nostra adesione all'iniziativa, adesione che è convinta e partecipe". Da parte sua il direttore della banca Antonino Mancuso ha invitato gli agricoltori che sono in possesso del nulla osta a contattare la banca "Mettiamo a loro disposizione la nostra struttura e daremo loro tutte le informazioni di cui hanno bisogno. Un dato è comunque opportuno ribadire, ed è che il 40% a fondo perduto verrà erogato a tutti gli aventi diritto. Una sola eccezione riguarderà coloro che siano soggetti a procedure di insolvenza e verso i quali non sarà possibile applicare i benefici in quanto, per legge, sono tagliati fuori da ogni forma di credito". Nel corso di un dibattito che si è poi aperto, sia esponenti del mondo agricolo che della cooperazione agricola hanno evidenziato altri aspetti legati alle problematiche del lavoro della terra ed alla necessità che si abbiano dei provvedimenti di legge che, in simbiosi con il mondo del credito, possano avviare il processo di ripresa del settore che in questi anni ha subito una crisi di grandi proporzioni.



La Banca a supporto del Trapani Calcio.

Tra le iniziativa a favore delle realtà territoriali, la Banca di Credito Cooperativa "Sen. Pietro Grammatico di Paceco" ha contribuito all'acquisto di una macchina che produce il ghiaccio.

"Si tratta di una sponsorizzazione che nasce, sottolinea il presidente della Bcc Biagio Martorana, oltre che dal rapporto personale con i dirigenti del Trapani Calcio, dal presidente Vittorio Morace a Pasquale Giliberti, dalla consapevolezza che una realtà come quella del sodalizio granata ha un grande compito da svolgere sul territorio, che è quello di consentire una sana pratica dello sport alle nuove generazioni". Da parte loro, i dirigenti granata hanno sottolineato come "Il Trapani Calcio non può che ringraziare la Banca di Credito Cooperativa "Sen. Pietro Grammatico di Paceco", per avere con la sua sponsorizzazione permesso l'acquisto di un macchinario importante in ogni società sportiva soprattutto dal punto di vista medico. Tra l'altro il Trapani Calcio ha particolarmente apprezzato questa collaborazione, in quanto sta attrezzando la sua organizzazione con tanti macchinari tecnologicamente avanzati per essere sempre di più all'avanguardia, e la collaborazione da parte di enti locali del territorio è un segnale che il territorio crede nel progetto della famiglia Morace. La speranza è che questa partnership possa essere sempre più solidale e crescere nel futuro, in quanto anche per lo stesso Istituto di credito la società granata è un ottimo mezzo di comunicazione.

Piero Salvo,
addetto stampa Trapani Calcio

Assemblea straordinaria.

Domenica 07 giugno 2009 si è tenuta presso il Centro Diurno per gli Anziani di Paceco l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Banca. Ottima è stata l'affluenza della Compagine Sociale che ha manifestato come sempre il forte attaccamento alla Banca attraverso una viva partecipazione. L'Assemblea all'unanimità ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno permettendo di adeguare lo statuto sociale alle "Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche" emanate dalla Banca d'Italia il 4 marzo 2008.

Intervista a... Nino Buongiorno

a cura di
Salvatore Morselli

Una cooperativa nata nel 1978 per l'intuizione di Nino Buongiorno, dottore agronomo, che della cooperativa è presidente e direttore tecnico. "Appena laureatomi alla facoltà di Agraria dell'Università di Palermo, ho iniziato un percorso di ricercatore nella stessa facoltà. Un lavoro interessante, certamente gratificante ma che per me ha rappresentato non il punto di arrivo, ma quello di partenza della mia vita lavorativa. Lasciata la Facoltà, infatti, mi sono buttato anima e corpo nel progetto di creare una cooperativa ortofrutticola che, puntando sul prodotto agricolo di qualità, desse lavoro, quindi occupazione e ricchezza al territorio in cui sono nato". Buongiorno inizia così a girare per i campi del marsalese e dà vita alla cooperativa Bufalata che oggi annovera oltre trecentocinquanta soci "non solo di Trapani, ma anche delle province di Palermo e di Agrigento", sottolinea con legittimo orgoglio il presidente della cooperativa. Soci il cui lavoro ha permesso, nell'ultimo triennio, di passare da 3 milioni 258 mila euro di fatturato nel 2007 a 3 milioni 836 mila del 2008 per superare la quota tre milioni quest'anno, chiuso secondo dati ufficiosi in quanto in fase di ultimazione di elaborazione, con 4 milioni 280 mila euro di fatturato. "Sono numeri che hanno un loro peso nell'economia della nostra terra e che rappresentano il frutto di un lavoro fatto quotidianamente con attenzione e serietà. I nostro soci, sottolinea Buongiorno, sanno bene che il prodotto che afferiscono alla cooperativa deve essere di prima scelta perché da questo dipende non solo il loro guadagno, ma anche quello degli altri soci. Ecco, è questa comunione di intenti che è l'idea forte e vincente della nostra cooperativa". Il prodotto maggiormente raccolto e commercializzato dalla cooperativa Bufalata è la Fragolina di Bosco. "Siamo la prima azienda in Italia per quantità di prodotto conferito dai soci. Attualmente ci attestiamo intorno a duemila, duemila duecento quintali annui. Dopo abbiamo le fragole con duemila quintali, quindi i frutti di bosco, con duecento quintali. Fragole e fragoline interessano una superficie di oltre 40 ettari di terreno, i soci sono a conduzione familiare, soprattutto donne. Dalle loro abili a delicate mani esce fuori il prodotto principe della nostra cooperativa. Produciamo anche, seppure in quantità limitata, una marmellata di fragoline di bosco. Ma trattiamo anche altri prodotti, soprattutto il melone giallo (millecinquecento, duemila quintali annui, soprattutto d'estate), e, in quantità inferiore, pomodoro, melanzane etc." A reggere la struttura, due impiegati amministrativi e sei stagionali. Più lui, Nino Buongiorno, direttore tecnico pagato a percentuale. L'ho chiesto io di non avere uno stipendio definito per evitare di adagiarmi sul fisso. Ecco, sapendo che il mio guadagno dipende da quello che faccio, dal fatturato che raggiungo, ho nuovi

stimoli personali e faccio l'interesse dei soci che sanno di poter contare su un dipendente anomalo. Oggi abbiamo realizzato, con i nostro soldi, la struttura in cui lavoriamo, oltre 1500 metri quadrati di magazzino, possediamo mezzi e macchinari acquistati con i frutti del nostro lavoro. Siamo un'azienda certificata Ifs, Brc e Europ Cup, abbiamo attuato il principio della tracciabilità del prodotto ed in qualsiasi minuto siamo nelle condizioni di sapere da quale socio è pervenuto il prodotto che stiamo commercializzando". Il socio, base primaria della cooperativa, per Buongiorno non è un numero, ma un soggetto con cui dialogare continuamente, gente che "mi dà soddisfazioni. Ho intorno a me un gruppo di soci che, nonostante la crisi, continua a lavorare dando risultati positivi. Io giro come una trottola, incontro in continuazione i nostri soci, metto a loro disposizione la mia esperienza, li stimolo nel loro lavoro, ne misuro la quantità e la qualità del prodotto. Non ho orari di lavoro, il mio orario è elastico, ma non mi lamento perché quello che faccio lo faccio con piacere. Per me parlare con i nostri soci, confrontarmi con loro, condividere le loro speranze, le loro aspettative, i loro timori, è pane quotidiano. So che il nostro lavoro è un lavoro delicato. Un po' come il luogo della lavorazione delle fragoline, che io non chiamo serre, ma strutture coperte, che resistono ai venti leggeri". Ma come arriva Buongiorno, e quindi la cooperativa Bufalata, alla Banca di credito operativo "Senatore Pietro Grammatico"? "Un percorso quasi dovuto La banca si rivolge principalmente al settore cooperativo ed a quello agricolo. Due attività che sono fondamentali per noi. Poi è una banca che opera nel territorio e fortemente radicata in esso. E' stata una scelta naturale, l'incontro tra due interessi convergenti. E' importante anche il rapporto interpersonale che in questi anni si è instaurato tra il vertice della Banca ed il sottoscritto, ma quello di cui tengo conto principalmente, oserei dire in maniera esclusiva, è e rimane l'interesse dei soci a cui, come presidente della cooperativa, rispondo con il mio operato. Teniamo conto che noi settimanalmente liquidiamo il lavoro dei nostri soci e lo facciamo con assegni". Che sia realmente così lo possiamo vedere nell'entusiasmo con cui Nino Buongiorno ci illustra il suo lavoro. Quando poi stacca la spina, la passione è il mare. Passione condivisa con i suoi due figli, uno laureato in economia e marketing, l'altro perito agrario. "Ma che vivono la loro vita a contatto con il mare, istruttori di vela e di surf, appassionati della vita all'aperto". Il mare è importante nella vita del presidente della operativa Bufalata (peraltro è zio di Laura Linares, la velista lilibetana pluricampionessa europea e mondiale) perché è il luogo in cui si rifugia quando non lavora. " Prendo la barca e vado a pescare. Mi basta prendere un pesce, anche uno solo, per essere contento. A me interessa stare in barca cullato dalle onde a distendermi e rilassarmi". Poi, magari, si rituffa immediatamente nel lavoro, nella vendita delle sue fragoline, nella loro offerta in giro per l'Italia e l'Europa in Mostre e Fiere (la cooperativa Bufalata ha trionfato al Cibus di Parma, alla Fiera di Zurigo e in ogni altro angolo del globo in cui è stata proposta). Per poi tornare qui, a Bufalata, contrada di Marsala, che per lui è ***Il posto delle fragole***, luogo di lavoro e non titolo del celeberrimo film di Ingmar Bergman.

Un sogno che diventa realtà... nasce la Cestistica "Paceco"!

"E' rinato il basket a Paceco"! E' sicuramente il miglior titolo per sintetizzare ciò che è avvenuto in questi ultimi 6 mesi in un paese che, dopo aver calcato palcoscenici importanti della pallacanestro regionale e nazionale, era piombato, cestisticamente parlando, nel buio più profondo.

Poi è arrivata la cordata marsalese capitanata dall'allora presidente Massimiliano Chirco che, bisognosa di un palasport dove giocare, ha bussato alla porta del primo cittadino Biagio Martorana; il Sindaco, di concerto con l'Assessore allo Sport Giuseppe Barbata, ha immediatamente accolto la proposta della società lilybetana sposandone il progetto ed auspicandosi un rilancio immediato della pallacanestro a Paceco.

L'accordo è poi stato sancito in occasione della conferenza stampa di presentazione, svoltasi i primi di Ottobre presso l'aula consiliare, con l'ufficializzazione del nuovo organigramma societario e, soprattutto, dei progetti a breve e lungo termine.

Il neo presidente Fausto Pizzo, in quell'occasione, ha ufficializzato che dal prossimo anno la Cestistica sarà gestita da un nuovo gruppo dirigenziale, già costituitosi, formato da esponenti della società civile locale e da alcuni dirigenti marsalesi che rimarranno a sostegno.

Ad avvalorare l'accordo raggiunto, dinnanzi al primo cittadino, è stato presentato il nuovo organigramma dirigenziale che, al fianco del patron Pizzo, vede il nuovo dirigente, nonché consigliere comunale di Paceco, Gaetano Rosselli, il team manager Riccardo Cassisa, l'addetto alle statistiche Domenico Li Causi, il direttore generale Massimiliano Chirco ed i dirigenti accompagnatori, tutti di Paceco, Girolamo Solina, Salvatore D'Agate e Maurizio Oddo.

Questa operazione sportiva, trascorsa questa stagione di transizione, porterà quindi alla nascita della Cestistica "Paceco" che con il prezioso supporto, già da quest'anno, della Banca di Credito Cooperativo di Paceco cercherà di portare ai fasti del passato la locale formazione.

Merita certamente la giusta attenzione anche il risultato sportivo conseguito dalla squadra allenata in modo encomiabile da coach Massimo Cardillo. Incredibile, sicuramente, il rullino di marcia della Cestistica Marsala "Città di Paceco": nove gare giocate, nove vittorie, tre delle quali con Nuova Pallacanestro Marsala, Racalmuto e Licata, leadership solitaria in classifica e, soprattutto, grande organizzazione di gioco!

La Cestistica è ormai una realtà consolidata di questo campionato regionale di serie "C" e non più "matricola terribile" o rivelazione del torneo come è stata considerata finora dagli addetti ai lavori.

Questi i nomi dei protagonisti alla corte del tecnico Massimo Cardillo, del suo assistente Maurizio Zichichi e del preparatore atletico Salvatore Riggio.: Alessandro Campo, Gabriele Bergamini, Gaspare Erice (V.K.), Vittorio Tagliareni, Andrea Leone, Danilo Di Via, Giuseppe Messina, Giovanni Catania, Cosimo Adamo, Guido Minaldi (unico argentino in organico classe 1987), Gianni Travisano, Mosè Camassa (ultimo arrivato) ed il capitano Francesco Castiglione.

Dario Piccolo,
addetto stampa Cestistica
Città di Paceco

La Banca Sen. Pietro Grammatico

augura Buone Feste ai soci e ai clienti.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SEN. PIETRO GRAMMATICO

LE TUE ESIGENZE
I NOSTRI SERVIZI

Sede: PACECO
Via Amendola, 11 /13
Tel. 0923 402011
segreteria@bccpaceco.it

Agenzie: TRAPANI
Piazza XXI Aprile
Tel. 0923 593074

NAPOLA (Erice)
Via Milano, 208
Tel. 0923 861334

RILIEVO (Trapani)
Via Marsala, 211
Tel. 0923 864225

TABACCARO (Marsala)
C.da Ranna, 394
Tel. 0923 996238

www.bccpaceco.it

Il mondo in tasca.

Niente conto, niente spese, solo vantaggi.

È arrivata TASCA, la nuova carta di credito ***prepagata*** pensata su misura per te.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SEN. PIETRO GRAMMATICO

www.bccpaceco.it

LE TUE ESIGENZE I NOSTRI SERVIZI

Sede: PACECO
Via Amendola, 11 /13
Tel. 0923 402011
segreteria@bccpaceco.it

Agenzie: TRAPANI
Piazza XXI Aprile
Tel. 0923 593074

NAPOLA (Erice)
Via Milano, 208
Tel. 0923 861334

RILIEVO (Trapani)
Via Marsala, 211
Tel. 0923 864225

TABACCARO (Marsala)
C.da Ranna, 394
Tel. 0923 996238